

AZIENDA USL PESCARA

Ufficio Prevenzione e Protezione Sicurezza Interna

Ufficio Acquisizione Beni e Servizi

Via Paolini, 45

65124 PESCARA

Contratto di

GARA DI APPALTO PER FORNITURA DI N.1 TC SIMULATORE DA
INSTALLARE PRESSO LA STRUTTURA COMPLESSA DI
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA DELLA ASL DI PESCARA
Valore a base di asta: EUR 600.000,00

Referente DOTT.SSA TIZIANA PETRELLA

Versione 1.0 – Rev.00

PROT. N. 1846 del 27/08/2013

**Documento unico di valutazione dei rischi interferenti
(ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81)**

Comittente

Il Direttore Generale

Dott. Claudio D'Amario

R.U.P.

DOTT.SSA TIZIANA PETRELLA

Il Responsabile S.P.P.

Dott. Ing. Antonio BUSICH

Redattore

Dott. Roberto DE BERARDINIS

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA

Denominazione AZIENDA USL PESCARA
Indirizzo VIA RENATO PAOLINI, N.47
CAP e Città 65124 PESCARA PE
Telefono 085-4521
FAX 085-4253991

ORGANIGRAMMA SICUREZZA *Datore di lavoro*

Nome DOTT. CLAUDIO D'AMARIO
Indirizzo C/O AZIENDA USL PESCARA
Città PESCARA
Telefono 085-4521

Servizio di prevenzione e protezione
Responsabile SPP DOTT. ING. ANTONIO BUSICH
Indirizzo C/O AZIENDA USL PESCARA
Città PESCARA
Telefono 085-4253992

Addetti al servizio di prevenzione e protezione

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>
D'AMICO ENEA	C/O AZIENDA USL	PESCARA	3997
DE BERARDINIS ROBERTO	C/O AZIENDA USL	PESCARA	3997
SANTANGELO SERGIO	C/O AZIENDA USL	PESCARA	3996

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Addetti al servizio di prevenzione e protezione
(come indicato nel piano di emergenza¹)

Prevenzione incendi

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>

REFERENTI

Referenti contratto
Nome Dott.ssa Tiziana Petrella
(Dirigente Uff. Acquisizione Beni e Servizi)
Indirizzo c/o Presidio Ospedaliero di Pescara
Città Pescara

Nome DIRETTORE SANITARIO dei Presidio Ospedaliero di Pescara
Dott. Valterio Fortunato

¹ Il piano di emergenza del PO sarà consegnato alla ditta aggiudicataria

PREMESSA

In ottemperanza dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni, devono essere predisposte misure per la cooperazione e il coordinamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori, quando siano affidati lavori, servizi o forniture ad imprese o a lavoratori autonomi (contratto di appalto, contratto d'opera, contratto di somministrazione escluse le attività normate dal Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili") all'interno dell'Azienda Sanitaria.

Il DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi interferenti) sostituisce la precedente informativa (ex art. 7 D.Lgs. 626/94) ed è stato redatto entro i termini previsti.

GARA DI APPALTO

Contratto di GARA DI APPALTO PER FORNITURA DI UN TC SIMULATORE DA
INSTALLARE PRESSO LA RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

R.U.P. Dott.ssa TIZIANA PETRELLA

Affidatario²

Tipologia

Denominazione

Indirizzo

CAP e Città

Telefono

FAX

Referente

Organigramma sicurezza

Datore di lavoro –

Nome

Indirizzo

Città

Telefono

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP

Indirizzo

Città

Telefono

I lavoratori della Ditta esterna per la Gestione delle emergenze dovranno rivolgersi al personale della ASL.

Verifica idoneità tecnico- professionale' da verificare verso la Ditta che si aggiudica l'appalto

**Informazione ai sensi dell'art. da effettuare verso la Ditta che si aggiudica l'appalto
26, comma 1, lett. b), D.Lgs.
81/2008**

² I seguenti dati dovranno essere compilati dalla Ditta che si aggiudicherà l'appalto.

RISCHI INTERFERENTI, AZIONI DI TUTELA E COSTI RELATIVI

	GARA DI APPALTO
<i>Contratto di</i>	GARA DI APPLATO PER FORNITURA DI UN TC SIMULATORE DA INSTALLARE PRESSO LA RADIOTAERAPIA ONCOLOGICA
<i>Del</i>	Richiesta Ufficio ABS del 20/08/2013
	ATTIVITA'
<i>Attività</i>	Lavori di smontaggio ritiro attuale simulatore, fornitura ontaggio e installazione quadro elettrico afferente la macchina.
<i>Descrizione</i>	Si riportanto in dettaglio le fasi di lavoro: <ol style="list-style-type: none">1. Smontaggio, ritiro e trasporto dell'attuale simulatore installato presso il medesimo reparto (marca NUCLETRON, modello SIMULIX-HQ, matricola DA1094).2. fornitura ed installazione di n.1 TC di nuova produzione, (e relative attrezzature accessorie) – come da specifiche indicate nella Scheda tecnica – allegato 2a;3. la realizzazione del quadro elettrico afferente al locale e di macchina come previsto nell'allegato 2 ;4. la manutenzione di tipo "Full Risk App. Radiologica NON critica" per la TC, tutte le attrezzature accessorie previste Schede tecnica – allegato , come da Contratto di manutenzione – Allegato 5, per il periodo di 24 mesi dalla data del collaudo;

RISCHI INTERFERENTI

<i>Rischio</i>	Rischio contaminazione batterica da parte di Vs..Personale
<i>Descrizione</i>	Il rischio è determinato dal fatto che Vs. Personale opera in ambienti sterili o dove è richiesta un elevato grado di pulizia, in reparti infettivi, nei laboratori clinici. Pittogramma contraddistinto da:



Misura da adottare

Misura	Attenersi alle procedure
Descrizione	Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.
Soggetto obbligato all'attuazione della misura	Personale Ditta Appaltatrice.
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	Personale ASL

Misura da adottare

Misura	Informazione del personale interno
Descrizione	Prima dell'inizio delle lavorazioni interferenti con le loro attività, il personale interno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni: - modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro; - nuovo piano di gestione delle possibili emergenze; eventuali nuove procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.; - presenza dei nuovi pericoli nelle aree attigue a quelle di lavoro normalmente utilizzate.

Misura da adottare

Misura	Interdizione all'accesso e al passaggio
Descrizione	La misura di prevenzione richiede: a) l'interdizione mediante l'installazione di apposita segnaletica tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove vengono svolte le attività lavorative; b) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso; c) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

RISCHI INTERFERENTI

Rischio	Rischio di contatto (occhi) con sostanze chimiche e preparati contenenti agenti chimici irritanti, nocivi e cancerogeni
Descrizione	Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in reparti dove si utilizzano sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici irritanti e nocivi e cancerogeni, quali i laboratori clinici e UFA (Unità preparazione farmaci antitumorali). Pittogramma contraddistinto da T, Xi e Xn e segnali di avvertimento

Misura da adottare

Misura	Informazione del personale esterno
--------	------------------------------------

Descrizione

Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro;
- il personale non dovrà pulire banchi di lavoro se non preventivamente autorizzato dai Tecnici e sanitari ASL ed anche in presenza degli stessi, si dovrà attenere esclusivamente alla pulizia dei pavimenti
- i contenitori dei rifiuti pericolosi devono essere movimentati soltanto se sono ermeticamente chiusi, secondo ns. procedura (a disposizione).

RISCHI INTERFERENTI

Rischio

Rischio di contatto (occhi) con sostanze chimiche e preparati contenenti agenti chimici irritanti, nocivi e cancerogeni

Descrizione

Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con in presenza di sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici corrosivi, per esempio acidi.

Pittogramma contraddistinto da T, Xi e Xn e segnali di avvertimento



SOSTANZE TOSSICHE

Misura da adottare

Misura

Informazione del personale esterno

Descrizione

Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.
- il personale non dovrà pulire banchi di lavoro se non preventivamente autorizzato dai Tecnici e sanitari ASL ed anche in presenza degli stessi, si dovrà attenere esclusivamente alla pulizia dei pavimenti;
- i contenitori dei rifiuti pericolosi devono essere movimentati soltanto se sono ermeticamente chiusi, secondo ns. procedura (a disposizione);
- far particolare attenzione ai reagenti e rifiuti liquidi e qualora i contenitori risultano non ermeticamente chiusi, avvertire subito il personale ASL.

Rischio

Rischio radiazioni ionizzanti/non ionizzanti

Descrizione

Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in reparti dove si utilizzano apparecchiature che emettono radiazioni ionizzanti e non, nei Reparti di radiologia e dove si utilizzano apparecchiature a che emettono

tali radiazioni.

Le radiazioni non ionizzanti sono soprattutto nei laboratori di microbiologia, sale operatorie e nei reparti dove si utilizzano lampade UV o raggi laser (sale operatorie, laboratori clinici, reparti, amb. Oculistica).

Pittogrammi di avvertimento pericolo radiazioni sotto riportati:



Misura da adottare

Misura

Informazione del personale esterno

Descrizione

Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro;
- qualora all'ingresso dei reparti contrassegnati con i pittogrammi sopraindicati si rileva la presenza di macchine in funzione o lampade UV accese, contattare immediatamente il personale ASL.

RISCHI INTERFERENTI

Rischio

Rischio di danno agli arti inferiori per caduta del materiale sollevato manualmente

Descrizione

Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in cui è necessario movimentare manualmente carichi.

In genere il personale della Ditta esterna NON deve movimentare parti o macchine non oggetto della manutenzione da effettuare, qualora fosse necessario intervenire in quetosenso, si deve rivolgere al personale della ASL.

Misura da adottare

Misura

Informazione del personale esterno

Descrizione

Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Rischio

Rischio di danno agli arti inferiori per caduta accidentale di materiali

pesanti

Descrizione

Il rischio si manifesta quando potrebbero essere spostati o urtati materiali presenti in reparto non ben fissati e/o ancorati.
In genere il personale della Ditta esterna verrà informato dei materiali che potrebbero generare pericoli

Misura da adottare

Misura

Informazione del personale esterno

Descrizione

Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:
- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

RISCHI INTERFERENTI

Rischio

Rischio di danno per la presenza di materiale a rischio biologico

Descrizione

Il rischio si manifesta nelle attività lavorative in cui è necessario eseguire interventi in luoghi dove sono presenti sostanze organiche e nella movimentazione dei rifiuti speciali potenzialmente infetti

Misura da adottare

Misura

Informazione del personale esterno

Descrizione

Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:
- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro, in relazione ai lavori da effettuare

RISCHI INTERFERENTI

Rischio

Rischio di danno per mancato e/o non corretto uso dei dispositivi di protezione individuale

Descrizione

Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.

Misura da adottare

Misura

Attività di verifica (safety audit)

Descrizione

Attività di verifica sistematica condotta da un gruppo di tecnici con lo scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte e
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si devono analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.

Misura da adottare

Misura

Formazione del personale esterno

Descrizione

Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in un specifico corso di formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a (nota: l'elenco non è esaustivo):

- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione in cui verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;
- modalità di gestione delle possibili emergenze.

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di scivolamento in piano

Descrizione

Il rischio si manifesta quando è necessario utilizzare (per esempio per l'attraversamento) luoghi di lavoro i cui pavimenti sono bagnati e/o presentano un indice di scivolamento elevato e/o sono sporchi e contengono residui di precedenti lavorazioni (trucioli, polvere, ecc.).

Misura da adottare

Misura	Individuare percorsi specifici per il personale esterno
Descrizione	Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.
	Misura da adottare
Misura	Interdizione all'accesso e al passaggio
Descrizione	La misura di prevenzione richiede: a) l'interdizione mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove vengono svolte le attività lavorative; b) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso; c) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficienza nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.
	Misura da adottare
Misura	Prima dell'inizio dei lavori eseguire la pulizia dell'ambiente di lavoro
Descrizione	Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni deve essere eseguita la pulizia in modo da eliminare la presenza nell'area di materiale che può generare un rischio, per esempio: la presenza di materiale non compatibile con le lavorazioni previste, per esempio, in presenza di innesco causato dalla necessità di utilizzare in ambiente fiamme libere, l'eventuale presenza di depositi di materiali infiammabili può generare un incendio.
	Misura da adottare
Misura	Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza
Descrizione	Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.
	Misura da adottare
Misura	Utilizzare piani di lavoro con pavimenti idonei
Descrizione	Il piano di lavoro deve essere dotato di pavimenti privi di buche e di ostacoli che impediscono una corretta circolazione per esempio dei mezzi d'opera utilizzati e/o determinano una reale causa di rischio per i lavoratori che utilizzano detti luoghi.

RISCHI INTERFERENTI

<i>Rischio</i>	Rischio di scivolamento su scale
Descrizione	Il rischio si manifesta quando si rende necessario l'utilizzo di scale.
	<i>Misura da adottare</i>
<i>Misura</i>	Individuare percorsi specifici per il personale esterno
Descrizione	Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

RISCHI INTERFERENTI

<i>Rischio</i>	Rischio di una non corretta adozione di una procedura di emergenza in seguito ad una fuoriuscita dagli impianti di produzione di materiale tossico
Descrizione	Nel caso di un infortunio, le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di emergenza devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di ulteriori danni a carico dei lavoratori presenti nell'edificio interessato o è elevato.
	<i>Misura da adottare</i>
<i>Misura</i>	Eseguire una revisione delle procedure di gestione delle possibili emergenze
Descrizione	Quando a seguito di attività lavorative eseguite all'interno di ambienti che causano ostacoli per una corretta gestione delle possibili emergenze, per esempio quando vengono eseguite lavorazioni che hanno come oggetto di intervento la sostituzione delle porte antincendio, delle linee di allarme, ecc., occorre eseguire una revisione delle procedure di emergenze applicate in azienda: lotta agli incendi, evacuazione, primo soccorso, ecc. Inoltre, se necessario occorre revisionare anche le planimetrie informative esposte nei locali.

Soggetto obbligato Ditta appaltatrice
all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Personale ASL
per conto del committente

Centro di costo

Dettaglio stima riportato nella sottostante tabella

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Prezzo EURO</i>	<i>Quantità</i>	<i>Totale EURO</i>
001.017	Ora formazione/informazione lavoratore Formazione specifica sui rischi presenti nei reparti, sui nominativi Asl che interagiscono per lo svolgimento delle lavorazioni.	cad.	100,000	2,000	200,00
001.018	Cartello di avvertimento apparecchiatura in manutenzione straordinaria	cad.	15,000	3,000	45,00

LUOGO INTERESSATO DAL RISCHIO

Luogo Reparto di RADIOTERAPIA ONCOLOGICA del PO di Pescara
Descrizione sala dove viene utilizzato il TC simulatore

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di contatto (occhi) con sostanze chimiche e preparati contenenti agenti chimici irritanti e nocivi

Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con in presenza di sostanze chimiche e/o preparati contenenti agenti chimici irritanti e nocivi.
Pittogramma contraddistinto da Xi e Xn.

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Dettaglio stima

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di danno per mancato e/o non corretto uso dei dispositivi di protezione individuale

Descrizione Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.

Misura da adottare

Misura Attività di verifica (safety audit)

Descrizione Attività di verifica sistematica condotta da un gruppo di tecnici con lo scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte e
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si devono analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.

Soggetti esposti ai rischi interferenti

<i>Impresa</i>	<i>Soggetto</i>
Ditta che si aggiudica l'appalto	Personale addetto operazioni di montaggio, installazione manutenzione

Stima dei costi 245,00 EURO

Stima dei costi imprevisti 100,00 EURO

TOTALE Stima dei costi 345,00 EURO

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve: interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

SOMMARIO

Copertina
Anagrafica azienda committente
Contratti
Rischi interferenti, azioni di tutela e costi relativi
Prevenzione incendi
Evacuazione
Primo soccorso
Allegati
Sommario